



Priorità della Svizzera per la 69^a Assemblea generale dell'ONU

Per la 69^a Assemblea generale dell'ONU la Svizzera ha stabilito le seguenti priorità:

Sviluppo sostenibile

La Svizzera s'impegna a favore di un'agenda completa e globale per lo sviluppo sostenibile con obiettivi applicabili a livello universale, che dovrebbero permettere uno sviluppo sostenibile e l'eliminazione della povertà estrema tenendo contemporaneamente conto dei limiti del pianeta, della promozione della pace, delle società inclusive e dell'adempimento degli obblighi nell'ambito dei diritti dell'uomo. A livello di contenuti la Svizzera s'impegna soprattutto per obiettivi specifici nell'ambito dell'acqua, della salute, della parità di genere, della pace duratura e delle società inclusive. Al momento dell'elaborazione dell'agenda si deve tener conto inoltre della sostenibilità di consumo e produzione, della prevenzione delle catastrofi e degli aspetti migratori.

Nell'elaborazione di una nuova agenda degli obiettivi la Svizzera s'impegna per l'integrazione coerente ed equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale). Gli obiettivi devono tener conto delle interazioni tra i vari ambiti tematici per evitare conflitti tra di loro.

Per poter attuare obiettivi globali è importante una stretta cooperazione tra gli attori statali e non statali. La Svizzera ritiene che, oltre alla cooperazione allo sviluppo ufficiale, particolarmente importante per i Paesi più poveri, si debbano prendere in considerazione altri canali e risorse finanziari per mettere a disposizione i fondi che permettano di attuare il nuovo quadro di obiettivi. La Svizzera sostiene inoltre la creazione di un ambiente internazionale volto a promuovere l'attuazione degli obiettivi.

La Svizzera s'impegna anche nella creazione di un valido sistema di monitoraggio e di responsabilizzazione e promuove quindi soprattutto la creazione di un meccanismo universale di controllo periodico e di resoconto sul raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del nuovo forum politico di massimo livello per lo sviluppo sostenibile («*High-level Political Forum on Sustainable Development*»).

Pace e sicurezza

Il controllo della Commissione per il consolidamento della pace plasmerà il sostegno futuro dell'ONU agli Stati in situazioni post-conflittuali. La Svizzera parteciperà attivamente a questo controllo, presenterà le proprie esperienze alla direzione della Configurazione per il Burundi, contribuendo quindi a un ulteriore rafforzamento delle capacità dell'ONU nel gestire situazioni post-conflittuali.

La Svizzera s'impegna per una migliore cooperazione tra l'ONU e le organizzazioni regionali, in particolare l'OSCE, nell'ambito della prevenzione dei conflitti e della mediazione. Sostiene l'ampliamento delle capacità dell'ONU in materia di diritti dell'uomo e l'attuazione dell'iniziativa «*Rights Up Front*» del segretario generale dell'ONU volta a rafforzare tali capacità in situazioni di crisi.

La Svizzera prosegue i propri sforzi per un'attuazione equilibrata della Strategia globale dell'ONU contro il terrorismo rispettando lo Stato di diritto e i diritti dell'uomo e per rafforzare il meccanismo di controllo della strategia.

Nell'ambito del disarmo nucleare la Svizzera partecipa alla dimensione umanitaria e s'impegna per ridurre la disponibilità operativa delle armi nucleari. Nell'ambito delle armi convenzionali appoggia una rapida entrata in vigore e l'attuazione del Trattato sul commercio delle armi. La rivitalizzazione delle istituzioni di disarmo è un ulteriore tema prioritario.

Diritti dell'uomo

Si dovrà prestare particolare attenzione al rafforzamento della responsabilità in caso di gravi violazioni dei diritti dell'uomo e al perseguimento penale a livello nazionale e internazionale, in particolare in Siria. La Svizzera ritiene inoltre fondamentale potenziare i diritti di donne e ragazze.

Temi prioritari sono anche l'abolizione della pena di morte, la lotta contro il razzismo, il divieto e la prevenzione della tortura, la protezione dei difensori dei diritti dell'uomo, la protezione della sfera privata in Internet e la protezione dei diritti dell'uomo nel quadro di una transizione politica. Nell'ambito dei diritti dei bambini la Svizzera s'impegna in particolare nella lotta contro il reclutamento di bambini soldato da parte di gruppi armati.

In ambito istituzionale è prioritario il rafforzamento dell'Alto commissariato per i diritti dell'uomo e del Consiglio dei diritti umani a Ginevra. La Svizzera sostiene il finanziamento appropriato delle attività dell'ONU in materia di diritti dell'uomo. Ritiene inoltre importante che vengano applicate in modo efficace le misure decise di recente sul rafforzamento degli organi dell'ONU, che controllano l'attuazione delle convenzioni internazionali dell'ONU sui diritti dell'uomo.

Questioni umanitarie

La Svizzera s'impegna per potenziare il sistema umanitario in modo da garantire un aiuto d'emergenza più efficace e coinvolgere meglio gli Stati interessati. Aspetti importanti al riguardo sono il rafforzamento della protezione della popolazione civile e un migliore accesso alle vittime. La Svizzera si sforza di promuovere l'impegno internazionale per ridurre il rischio di catastrofi naturali e aspira a introdurre questa tematica nell'agenda post 2015 per uno sviluppo sostenibile. Partecipa inoltre al processo preparatorio del Vertice umanitario mondiale (*World Humanitarian Summit*), che avrà luogo nel 2016.

Budget e riforme

La Svizzera s'impegna affinché l'ONU utilizzi nel modo più efficiente possibile le sue risorse e attui con efficacia i suoi mandati. Sostiene inoltre riforme volte a modernizzare l'amministrazione dell'ONU e pone l'accento sul miglioramento del processo budgetario dell'organizzazione. Tra gli obiettivi: una gestione orientata maggiormente ai risultati, il rafforzamento dei meccanismi di controllo interni e l'aumento dell'efficacia attraverso un più ampio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e degli strumenti di gestione moderni.

Anche i metodi di lavoro del Consiglio di sicurezza dell'ONU devono essere sottoposti a una riforma volta a ottenere maggiore legittimità, efficacia ed efficienza.

Ginevra internazionale

Una priorità della Svizzera consiste nel rafforzamento del suo ruolo di Stato ospite. Sostiene l'approvazione da parte dell'Assemblea generale dell'ONU di un credito supplementare per finanziare lavori di progettazione dettagliati in vista della ristrutturazione del Palazzo delle Nazioni a Ginevra e s'impegna per rafforzare il suo ruolo come centro della governance globale, tra l'altro facendo in modo che l'Assemblea generale dell'ONU possa beneficiare delle vaste competenze esistenti a Ginevra.